

## SPORT BENE COMUNE - SOLIERA 2025

PROCESSO DELIBERATIVO RAPPRESENTATIVO PER L'ELABORAZIONE COLLETTIVA DEL PIANO STRATEGICO DELLO SPORT

Percorso partecipativo Bando Partecipazione 2025 L.R. 15/2018

## MINI PUBBLICO

### PROCESSO DI COSTITUZIONE

Dal sorteggio alla composizione del campione

La costituzione del Mini-pubblico deliberativo a supporto del Piano Strategico Soliera 2025 è stata condotta con una procedura di selezione tracciabile e coerente, articolata in quattro passaggi. L'impianto metodologico è pensato per trasformare un interesse diffuso in una partecipazione informata e, infine, in un gruppo capace di produrre raccomandazioni motivate.

### Emerione e sensibilizzazione

#### Indicatori di attenzione

Il processo si è avviato con una campagna di comunicazione a copertura territoriale. Nel periodo di apertura della piattaforma di candidatura (12/11/2025–12/02/2026) il portale informativo ha registrato 486 visite complessive.

Questo dato viene assunto come bacino di attenzione: misura l'esposizione al tema e segnala che lo sport è percepito, a livello locale, come ambito con rilevanza collettiva.

### Partecipazione consapevole

#### Selezione spontanea

Dalle visite si è passati a 55 candidature completate, pari a un tasso di completamento dell'11,3%. Qui il passaggio non è solo quantitativo. La candidatura richiedeva un'azione impegnativa:

- verifica della disponibilità per due weekend deliberativi (18–19 aprile e 9–10 maggio 2026);
- esplicitazione delle motivazioni.

Le 55 persone che hanno concluso la procedura costituiscono quindi un insieme di cittadini motivati, che ha già superato una prima soglia di autoselezione legata alla volontà reale di contribuire.

### Sorteggio stratificato e bilanciamento

#### Rappresentatività strutturata

Per individuare i 30 membri titolari tra i 55 candidati si applica un sorteggio stratificato, con l'obiettivo di comporre una "micro-comunità" che rispecchi Soliera lungo tre assi: età, genere, territorio.

## Meccanismo del doppio blocco di card

Per ciascuno dei tre profili (sport organizzato, sport non organizzato, non sportivo) la procedura di sorteggio ha operato su due set distinti di card nominative.

- **Primo blocco (sorteggio di composizione):** da questo set vengono estratti i 10 candidati titolari per ciascun profilo. L'estrazione definisce la composizione iniziale del gruppo.
- **Secondo blocco (sorteggio di controllo):** dal secondo set vengono estratti, per ciascun profilo, tutti i candidati rimanenti in ordine progressivo. Il risultato è una lista ordinata che costituisce il "gruppo di controllo": non determina chi entra, ma stabilisce in quale sequenza i candidati non selezionati possono essere chiamati in sostituzione o per il riequilibrio.

## Come funziona il riequilibrio tramite il gruppo di controllo

L'analisi della composizione estratta dal primo blocco può rivelare squilibri rispetto agli assi di stratificazione (età, genere, territorio).

Il gruppo di controllo consente di correggerli con un meccanismo trasparente e tracciabile.

- Si individua nel gruppo estratto il soggetto da rimettere in gioco: a parità di categoria (ad esempio "giovane"), si identifica il primo candidato il cui profilo è sovrarappresentato rispetto all'obiettivo di stratificazione (ad esempio "maschio giovane" in eccesso).
- Si scorre la lista del gruppo di controllo: tra i candidati non ancora selezionati, si individua — nell'ordine fissato dal secondo sorteggio — il primo soggetto che appartiene alla stessa categoria ma con il profilo sottorappresentato (ad esempio "femmina giovane").
- Si effettua la sostituzione: il candidato rimesso in gioco confluisce nel gruppo di controllo (in coda), mentre il nuovo soggetto entra nel gruppo titolare.

In questo modo ogni decisione di riequilibrio non è discrezionale ma segue un ordine predefinito e verificabile, determinato dal sorteggio del secondo blocco. La procedura garantisce che nessuna scelta individuale intervenga nella selezione finale.

## Profili e gestione del riequilibrio

- **Sport organizzato e sport non organizzato:** si procede a sorteggio per selezionare 10 rappresentanti per ciascun profilo, introducendo criteri di bilanciamento rispetto alle caratteristiche emerse nelle candidature (prevalenza del capoluogo e maggiore presenza maschile).
- **Profilo non sportivo:** i candidati risultano meno dei 10 previsti. Per garantire la presenza del profilo, gli 8 vengono inseriti di diritto nel Mini-pubblico.
- **Assegnazione dei 2 posti residui:** i due posti mancanti del profilo "non sportivo" vengono attribuiti tramite sorteggio tra i candidati degli altri profili che, nel campo motivazionale, hanno indicato con chiarezza un orientamento verso temi di inclusione sociale, disabilità o barriere di accesso alla pratica sportiva.

## Consolidamento della comunità deliberante

Il processo valorizza l'intero bacino di partecipazione attivato.

- **30 sorteggiati (titolari):** costituiscono il nucleo deliberativo incaricato di formulare raccomandazioni per l'Amministrazione.
- **Albo dei Cittadini Deliberatori (25 non sorteggiati):** i candidati non estratti confluiscono in un Albo comunale con funzione di riserva attiva. È inoltre prevista la loro partecipazione a una consultazione digitale sulla piattaforma PartecipAzioni, attivata tra la prima e la seconda sessione deliberativa.

L'impianto complessivo tiene insieme due esigenze: selezionare un gruppo operativo, e al tempo stesso non disperdere l'interesse civico già espresso.

## COMPOSIZIONE DEL MINI-PUBBLICO SORTEGGIATO

A conclusione del processo di selezione, il Mini-Pubblico “Sport Bene Comune” risulta composto da 30 cittadini distribuiti nei tre profili previsti: 10 rappresentanti del mondo dello sport organizzato, 10 dello sport non organizzato e 10 del profilo non sportivo.

Il gruppo dei non sportivi include i candidati inseriti di diritto più persone integrate tramite sorteggio motivazionale — persone dal profilo sport non organizzato e dal profilo sport organizzato — tutte con dichiarato orientamento verso temi di inclusione, diversa abilità o barriere di accesso alla pratica sportiva.

**Sul piano della stratificazione, la composizione finale raggiunge un equilibrio significativo rispetto agli squilibri del bacino di candidatura, lungo i tre assi considerati.**

- **Genere:** 18 uomini (60%) e 12 donne (40%), con un recupero di circa 5 punti percentuali rispetto alla proporzione originaria del bacino di candidatura (65/35).
- **Territorio:** la distribuzione garantisce la presenza di rappresentanti di quattro delle cinque località del Comune — Soliera capoluogo (22), Limidi (4), Sozzigalli (3), Secchia (1) — con la sola Appalto non rappresentata per assenza di candidature.
- **Età:** tutte le fasce sono presenti. La componente 18–29 anni (3 persone) risulta proporzionalmente superiore alla sua quota nel bacino di candidatura, esito diretto del meccanismo di riequilibrio; la fascia over 65 (3 persone) è coerente con il peso demografico di quella generazione nella popolazione locale.

### NOTA

Il percorso di costituzione del Mini-Pubblico realizza così l'obiettivo proprio della democrazia deliberativa per sorteggio: produrre un gruppo che sia allo stesso tempo rappresentativo e legittimato. Rappresentativo perché la stratificazione garantisce che nessuna prospettiva strutturalmente rilevante — di genere, età o appartenenza territoriale — resti sistematicamente esclusa. Legittimato perché ogni passaggio della selezione è stato condotto attraverso procedure predefinite, pubbliche e verificabili, in cui nessuna scelta individuale ha potuto orientare l'esito. La casualità del sorteggio non è un limite da compensare, ma lo strumento che neutralizza i meccanismi di auto-selezione e cooptazione che tendono a distorcere la composizione dei tavoli partecipativi. La struttura che la governa è ciò che trasforma quella casualità in rappresentanza. Tale governo del processo si è svolto nell'ambito del Tavolo di Negoziazione, che ha funzionato da cabina di regia e di controllo: è in quella sede che si è verificato materialmente il sorteggio dei doppi blocchi di card e che sono emersi e condivisi i criteri per il riequilibrio, garantendo trasparenza procedurale e responsabilità collettiva sull'esito finale della selezione.